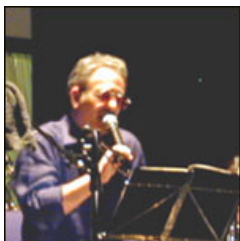


Roberto Sironi: una conferma



Più volte vi ho parlato di questo grande personaggio: un'artista di notevole bravura che, pur avendo successo in Francia, Germania, Svizzera e Inghilterra, continua a "cozzare" contro l'indifferenza della critica e la cecità dell'industria discografica italiana che si trincerà dietro un "...*tanto noi abbiamo già Paolo Conte...*".

E se da un lato è vero che lo stile e la voce di **Roberto Sironi** ricordano quella del nostro ben noto cantautore (che, tra parentesi, ha subito anche lui, agli inizi, lo stesso trattamento) è pur anche innegabile che possiede delle peculiarità ed un excursus artistico originale e personale che lo rendono diverso nella sua individualità.

Domenica 22 maggio, al Teatro San Babila di Milano, sono stato invitato ad uno dei pochi concerti tenuti in Italia da questo artista nella sua nuova tournè europea. E a rendere ancora più unica la serata era l'occasione dell'annuncio della prossima pubblicazione (finalmente in Italia) di un suo vecchio progetto: un **disco in dialetto milanese**.

Sgombriamo subito il campo da possibili equivoci: non si tratta di canzoni dialettali propriamente dette; Sironi, infatti, canta in dialetto milanese allo stesso modo in cui canta in francese, sono cadenze e modi espressivi che si rifanno ad una lingua "alta" e che rispettano comunque le tematiche e le atmosfere a lui abituali.

Ma veniamo al concerto.

Accompagnato da un gruppo composto da tre fiati (**Adalberto Ferrari, Andrea Ferrari e Andrea Mandelli**), un chitarrista (**Danilo Comerio**), una violinista (**Elisabeth Boudjema**), una violoncellista (**Laurence Boiziau**) e un pianista (il figlio **Alessandro**), Sironi ha regalato due ore di musiche intense, emozionanti, coinvolgenti, ricche di raffinatissimi arrangiamenti.

Impressionante la bravura dimostrata da Alessandro Sironi che, con la mano destra, suonava il pianoforte da provetto concertista mentre, con la sinistra, suonava i bassi e le sezioni di archi, le tastiere elettroniche e l'organo con un campionatore.

Vorrei che ci foste stati tutti a quel concerto per capire quanto ingiustamente un'artista possa essere ignorato in patria e, milanese di nascita, debba andare all'estero (dove viene definito un "Gentilhomme Italien") per avere il successo che merita.

Vorrei proprio che la mia non restasse una voce isolata.

[Furio Sollazzi](#)

Pavia, 25/05/2005 (3069)

RIPRODUZIONE VIETATA

www.miapavia.com è [testata giornalistica](#), il contenuto di queste pagine è protetto dai diritti d'autore.

In caso di citazione o utilizzo, si prega di evidenziare adeguatamente la fonte.

Articoli della stessa rubrica

- » [Patti Smith a Pavia](#)
- » [Estate in musica al Castello](#)
- » [Un capolavoro ritrovato](#)
- » [Al Borromeo il pianoforte di Marangoni tra Rossini e Chopin](#)
- » [Festival di Musica Sacra](#)
- » ["La nuit profonde"](#)
- » [Contrasti nel Classicismo viennese](#)
- » [Storia di un violino](#)
- » [Fiori musicali per voce e pianoforte](#)
- » [Festival del Ridotto](#)
- » [I regali di Natale](#)
- » [Una sola musica per Pavia e Russia](#)
- » [La Vita che si Ama Tour](#)
- » [Mario Biondi "Best of Soul Tour 2017"](#)
- » [Edoardo Bennato al Vigevano Summer Festival](#)
- » [Steve Hackett in tour a Vigevano](#)
- » [Paola Turci a Estate in Castello](#)
- » [Punti Critici in Concerto](#)
- » [Messa di Requiem di Wolfgang Amadeus Mozart](#)
- » [Il Coro della Scala in duomo a Pavia](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Omaggio a Offenbach e Lirica del cuore](#)
- » [Festival di Gypsy](#)
- » [Up-to-Penice](#)
- » [Swing and Jazz](#)
- » [Note d'acqua](#)
- » [River Love Festival](#)
- » [XXVI edizione del Festival Borghi&Valli](#)
- » [Concerto di pianoforte](#)
- » [Patti Smith a Pavia](#)
- » [Estate in musica al Castello](#)
- » [Sacher Quartet, In viaggio con i Cetra](#)
- » [Un capolavoro ritrovato](#)
- » [Sentieri selvaggi, musica d'oggi al Borromeo](#)
- » [Open Day al Vittadini](#)
- » [Al Borromeo il pianoforte di Marangoni tra Rossini e Chopin](#)